

dieci progetti di maurizio mochetti

GALLERIA LA SALITA - ROMA



progetti 1967 - 1968

**questi progetti sono stati pubblicati
in occasione della mostra personale
di maurizio mochetti alla galleria la
salita il 20 novembre 1968.**

« Malevic è un proiettile inviato dallo spirito umano nel non essere, nel vuoto puro della intuizione, dove uniche realtà sono i rapporti e i nessi ».

Nicola Pumin « Nuove correnti dell'arte di Pietroburgo », 1923 da "Rassegna Sovietica", 1965.

Superficialmente i progetti e le opere di Mochetti sembrano basati sulla geometria, i mezzi e le forme nella loro essenzialità appaiono come diagrammi di spazi da realizzare. In realtà egli adopera non solo la geometria analitica, ma leggi fisiche, leggi dell'ottica, leggi della percezione per condurre lo spettatore nella zona rarefatta dove tali leggi creano la possibilità (o l'impossibilità) del visibile, del praticabile, dell'esistente.

Mochetti ha cominciato analizzando le incidenze spaziali della luce e dell'ombra, giocando sulle rispondenze tra vuoto e pieno, opaco e trasparente, concavo e convesso, sulla reversibilità tra misure reali e misure percepite, effetti ottici e realtà tattili, ma nell'ultimo periodo la sua ricerca ha messo a fuoco altri mezzi proponendosi di uscire dal tema dell'illusività, e da una certa statica della visione che essa implica. Ora egli cerca di coinvolgere nel dinamismo dei rapporti non solo l'occhio ma il pensiero, utilizzando anche effetti di sconcerto e di sorpresa.

Pur lavorando con elementi apparentemente geometrici egli non è un artista formale, neppure nel senso della analisi della forma come struttura integrale (Albers). Non

solo la forma risultante non va intesa come rarefazione lirica dell'emozione, ma la sua indagine sui processi e sulle relazioni, materiali — traiettorie — spazi, conduce a situazioni contrassegnate dall'ermetismo e dall'assurdo (alcuni progetti sono anche materialmente irrealizzabili e ipotizzano condizioni impossibili).

L'analisi cioè finisce col dare un'indicazione di interrogazione o di perplessità. Quando abbiamo comprese le condizioni e il processo che portano a queste composizioni (idee, materiali, relazioni), rimaniamo incastrati in una direzione di pensiero chiusa in sé (che non conduce in alcun luogo).

E' l'azione indiretta della metafisica duchampiana (tipo "Temoins oculistes") che ha ridotto per sempre il margine significativo del pensiero occidentale riportando l'accento sul suo formalismo asfittico.

Mochetti si lascia un settore originale di ricerca, usando in questo ambito i materiali più diversi: la geometria analitica, l'ombra meridiana, la luce solare, la potenzialità espansiva dell'elastico, la luce riflessa e così via, nella preoccupazione di definire spazi paradossali per qualche carenza, o qualche presenza, inconsuete.

Marisa Volpi

Malevic is a bullet shot by the human spirit into non-existence, into the pure emptiness of intuition, where the only realities are relations and connections.

Nicolo Pumin « New Currents of Art of Petersburg 1923 », from « Rassegna Sovietica » 1965.

The projects and works of Mochetti may superficially seem to be based on geometry; his methods and forms in their essentiality, seem to be diagrams of space. Actually he not only uses analytic geometry, but laws of physics, laws of optics and laws of perception to conduct the spectator into a rarefied atmosphere where these laws create the possibility (or impossibility) of visibility, of use and of existence.

Mochetti started with analysing the incidences of light and shadow, using the relations of full and empty spaces, opaque and transparent, concave and convex, the reversability of real and perceived measures, optical effects and tactical reality. Recently his research has focused on other means, proposing to abandon the theme of illusion and the certain static vision it implies. In dynamic relationships he wants not only to involve the eye but also thought, using disturbing and surprising effects.

Even though working with apparently geometric elements, he is not a « formal » artist, not even in the sense of analysing

forms as integral structures (Albers). The result is definitely not to be taken as a reduction of lyric emotion. His research on processes, materials, relations, trajectories and dimensions, leads to situations which are closed in themselves and absurd (some of his projects are impossible to realize physically, requiring impossible conditions).

The analysis therefore leaves you either wondering or perplexed. Having understood the process and the conditions that lead to these compositions (ideas, materials, relations) we are caught in a closed train of thought which leads nowhere.

The indirect action of Duchamp's metaphysics (such as "Témoin Oculistes") has reduced the significative margin of the western way of thinking, re-emphasizing his suffocated formalism.

Mochetti works in an original sector of research using varied materials, analytic geometry, the meridian shadow, the potential expansion of an elastic, sunlight, reflected light and so on, in his concern to define spaces which are paradoxical because of some unusual absence or presence.

PROGETTO UNO

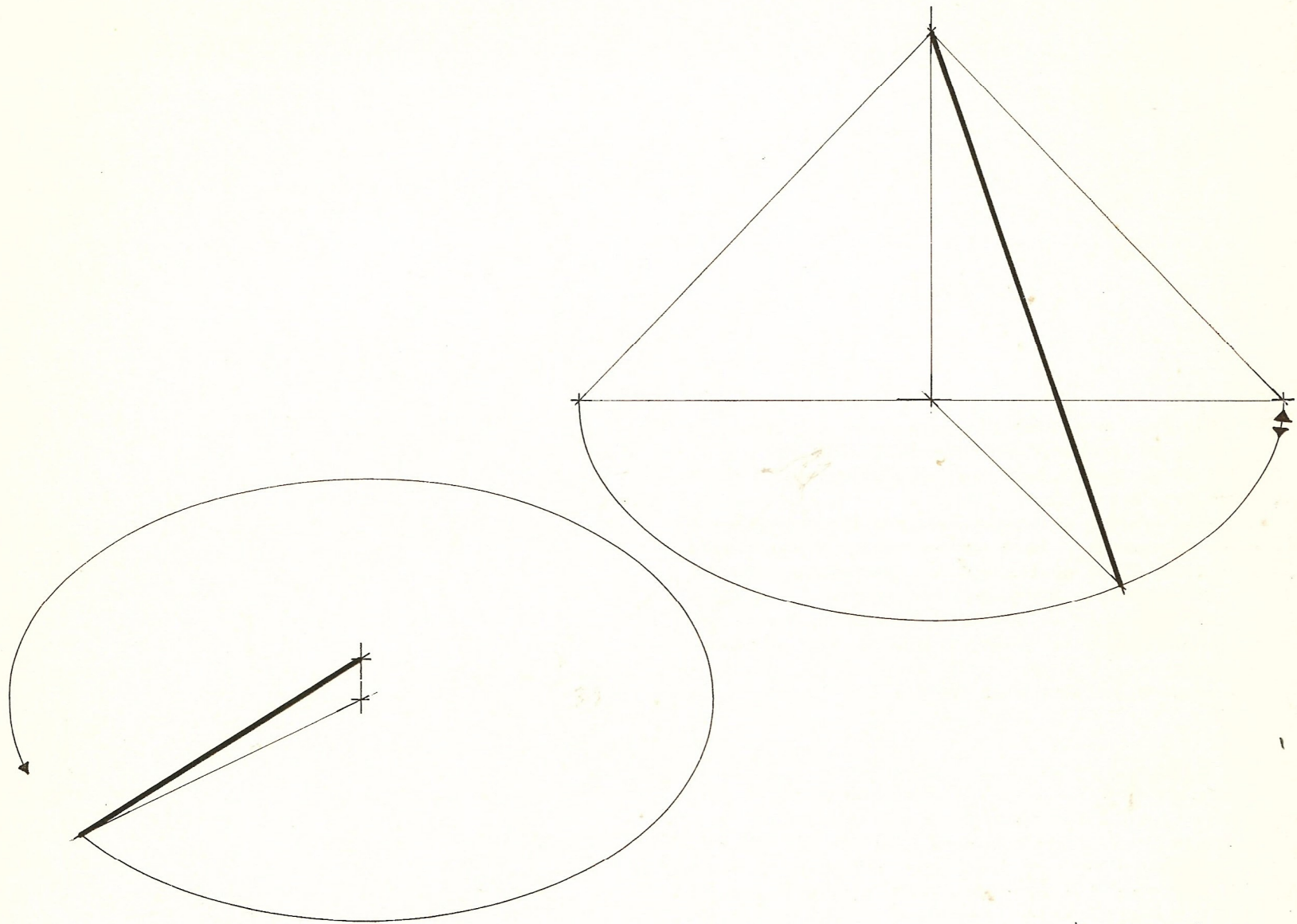
E' un asse in alluminio imperniato in un punto della parete ad un'altezza variabile da 0 a 230 cm.

Gli ultimi mm. 8 dell'asse ruotano per mezzo di un micromotore interno.

L'asse è libero di ruotare descrivendo sul pavimento un semicerchio, base di un cono, di cui l'asse rappresenta la generatrice. Un dispositivo permette l'inversione del movimento non appena l'asse viene a toccare la parete verticale. Si ottiene così un movimento dell'asse avanti e indietro fino all'esaurimento delle batterie.

Le batterie durano circa 100 ore.

An aluminum axis rotates from a variable point on the wall, the height of which can differ from 0 to 230 centimeters. It is free to rotate (the last 8 mm turn by means of a micromotor) describing a semicircle, the base of a cone. The axis represents the cone's generating line. Its movement is reversed by means of a switch when it touches the wall; so that the result is a back and forth movement that continues until the batteries run out. (The batteries usually last about 100 hours).



maximiliano modotti 1968

PROGETTO DUE

Angolo retto formato da due elastici, uno dei quali pende dal soffitto fissato perpendicolarmente e l'altro da un punto della parete. Ambedue gli elastici sono in tensione.

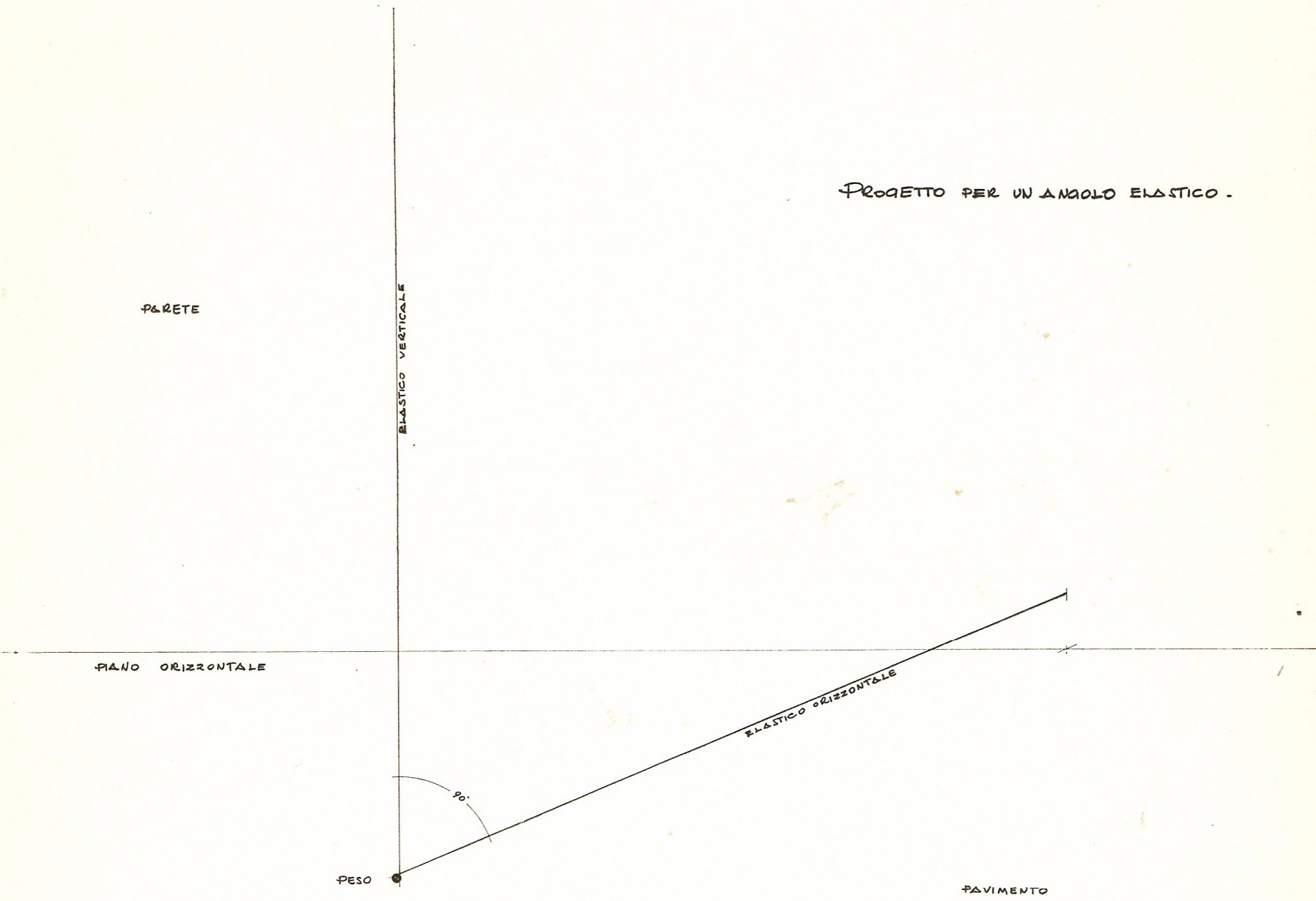
Sul punto di incontro degli elastici vi è una sfera di grandezza e peso proporzionale alla lunghezza degli elastici, alla loro estensibilità ed al loro peso.

A right angle is formed with two elastics: one is suspended perpendicularly from the ceiling, the other from a point on the wall.

Both are in tension.

A sphere (its size and weight are proportional to the length, weight and extensionability of the elastics) is attached at their intersection.

PROGETTO PER UN ANGOLO ELASTICO.



marzio moschetti 1960.

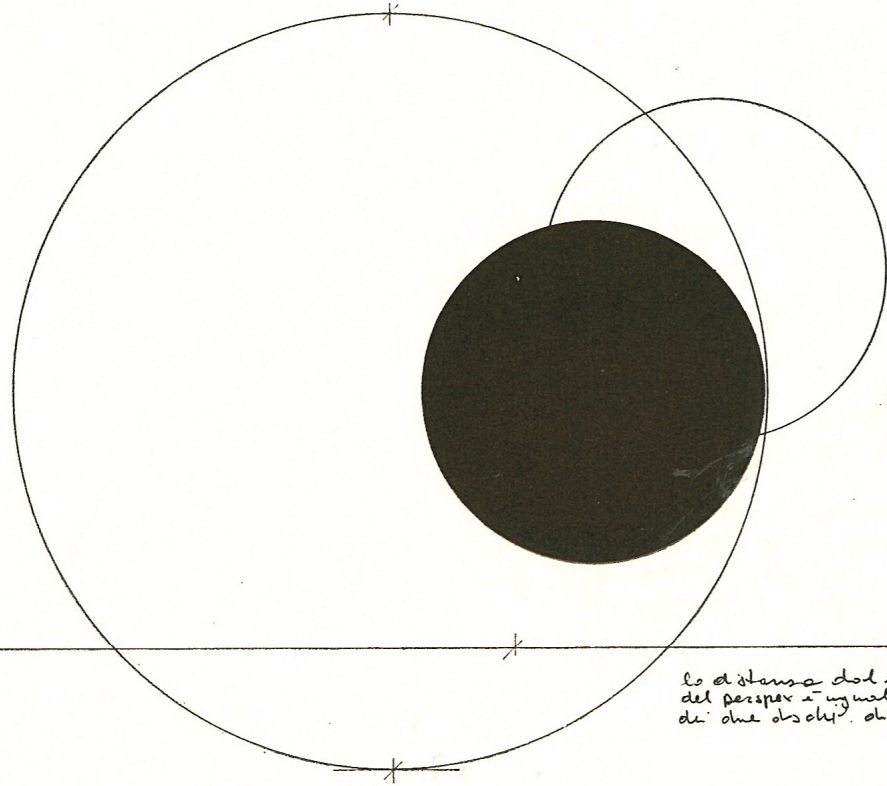
PROGETTO TRE

Disco di Perspex cm 200 di diametro, spessore mm 13, trasparente, perpendicolarmente appoggiato a terra e parallelo alla parete.

La distanza dalla parete, è di cm 85, è uguale al diametro di due dischi di alluminio, uno dei quali è applicato in un punto qualsiasi del disco di Perspex, l'altro applicato sul muro in modo da indicare la proiezione del disco di alluminio. I due dischi sono uniti al centro per mezzo di un asse in acciaio.

A transparent disc (diameter 200 centimeters - thickness 13 millimeters) is placed on the floor parallel to the wall at a distance of 85 centimeters. This distance is equal to the diameter of two aluminum discs: one is applied to the side of the transparent disc facing the wall; the other is applied to the wall indicating the projection of the first. A steel axis joins the two discs at their centers.

parte



dischi in alluminio
Vetro colorato
alluminio metalizzato
diametro cm. 80

posizionato,

La distanza dal muro
del perspex è uguale al diametro
dei due dischi di alluminio

disco in perspex. diametro cm. 200
spessore mm. 13

Progetto per un disco di perspex
e due dischi di alluminio

no unizis nichetti. 1967

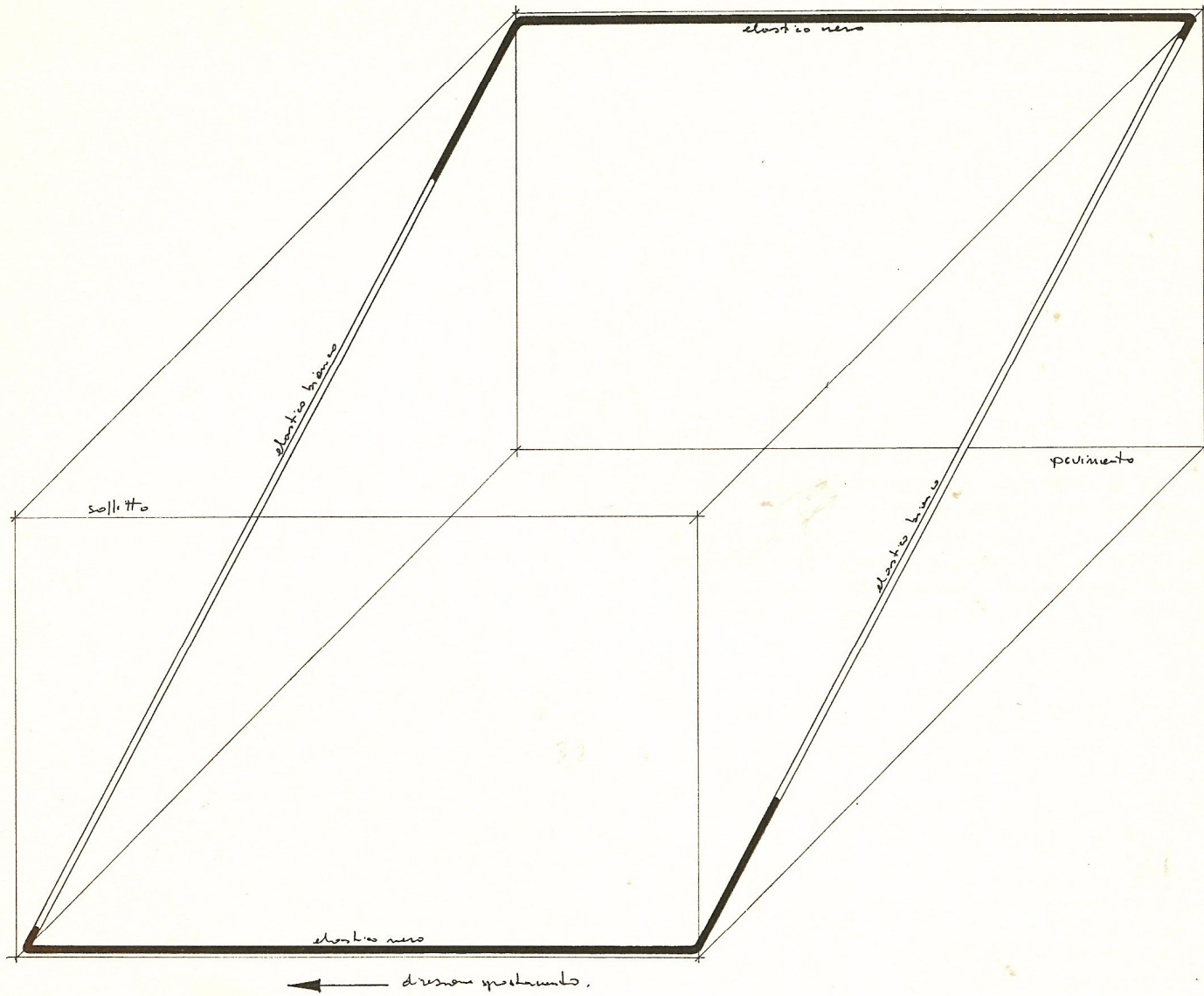
PROGETTO QUATTRO

La stanza è divisa diagonalmente da un piano immaginario che la interseca descrivendo un rettangolo avente per lati due spigoli opposti.

Sul perimetro di questo rettangolo, scorre un cavo a velocità uniforme. In partenza la parte del cavo che corrisponde agli spigoli opposti della stanza è di colore diverso da quello corrispondente alle diagonali sulle pareti.

A room is intersected by an imaginary rectangular plane having as its sides two opposite edges of the room.

An elastic cable moves along its perimeter at a uniform speed. In its initial position the part of the cable corresponding to the opposite edges of the room has a different colour than the one corresponding to the diagonals on the walls.

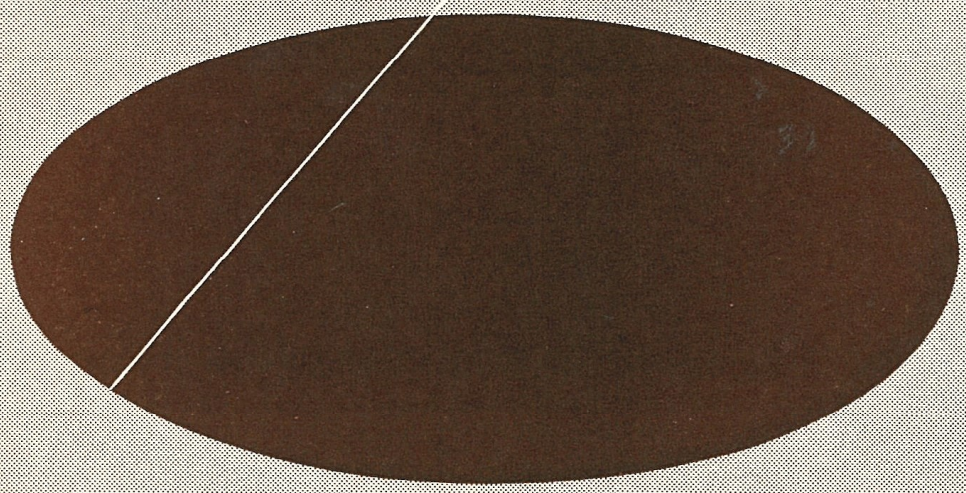
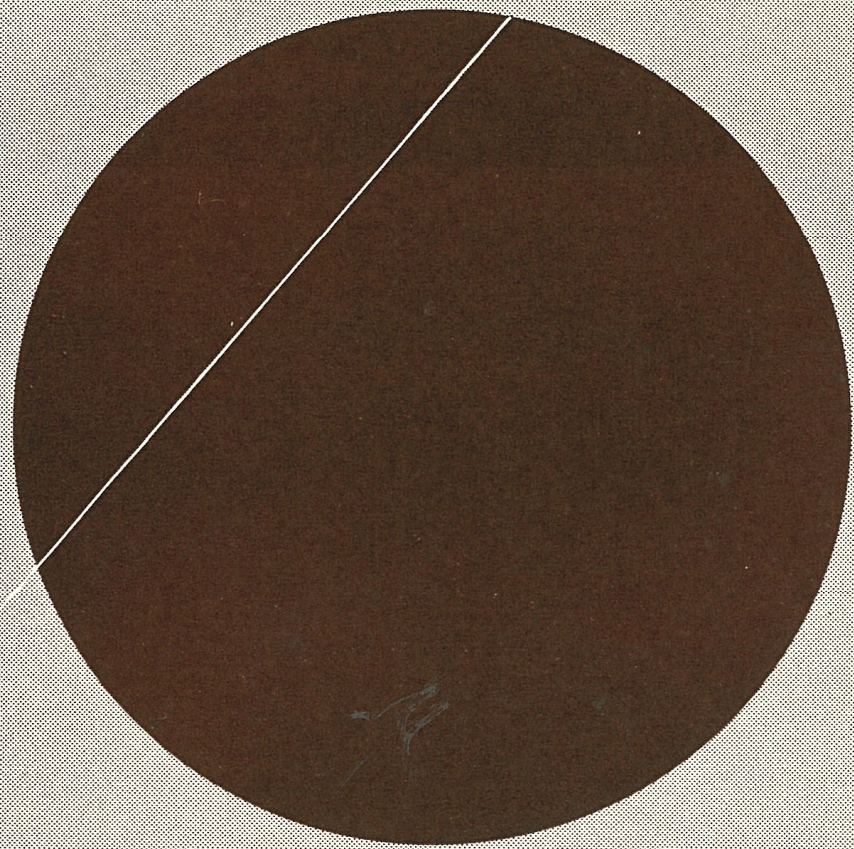


movimiento de 1960

PROGETTO CINQUE

**Progetto per due dischi di plastica trasparenti posti
l'uno sul pavimento, l'altro sulla parete (vedi n. 6).**

*Two plastic discs - one placed on the floor and the
other on the wall. (As in no. 6).*



parete

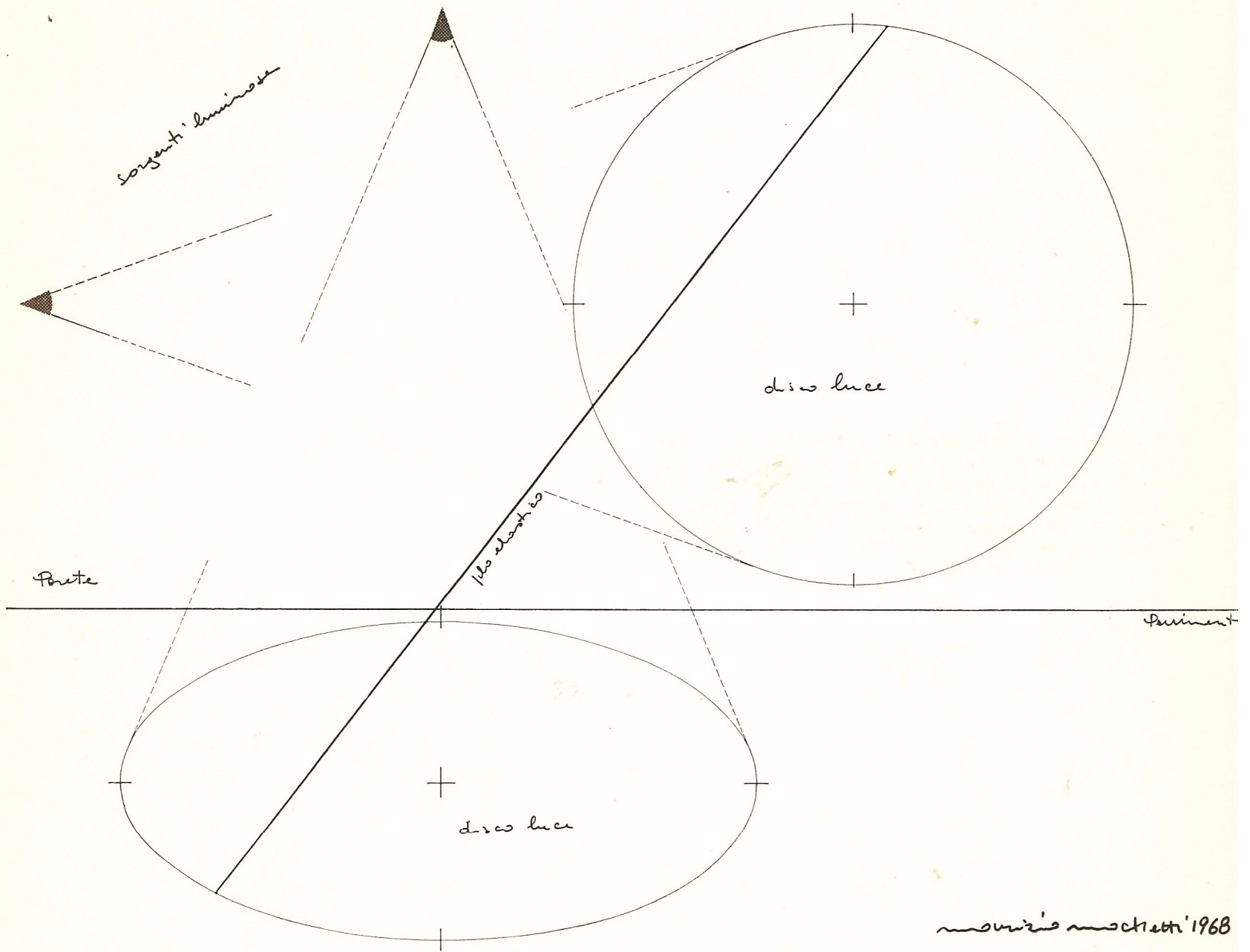
perimetro

Progetto per due dischi in gomma
col in filo d'acciaio
Giovanni Moschetti 1968

PROGETTO SEI

Progetto per due dischi di luce proiettati uno sulla parete, l'altro sul pavimento. Da un punto della circonferenza del disco sulla parete, parte un elastico in tensione che raggiunge un punto della circonferenza del disco sul pavimento. La retta formata dallo elastico è sempre parallela alla retta che passa per i due centri dei cerchi.

Two discs of light are projected; one on the floor, the other on the wall. An elastic in tension connects any one point of the circumference of one disc with a point on the circumference of the other disc. The line formed by this elastic is always parallel to the line passing through the two centers of the discs.

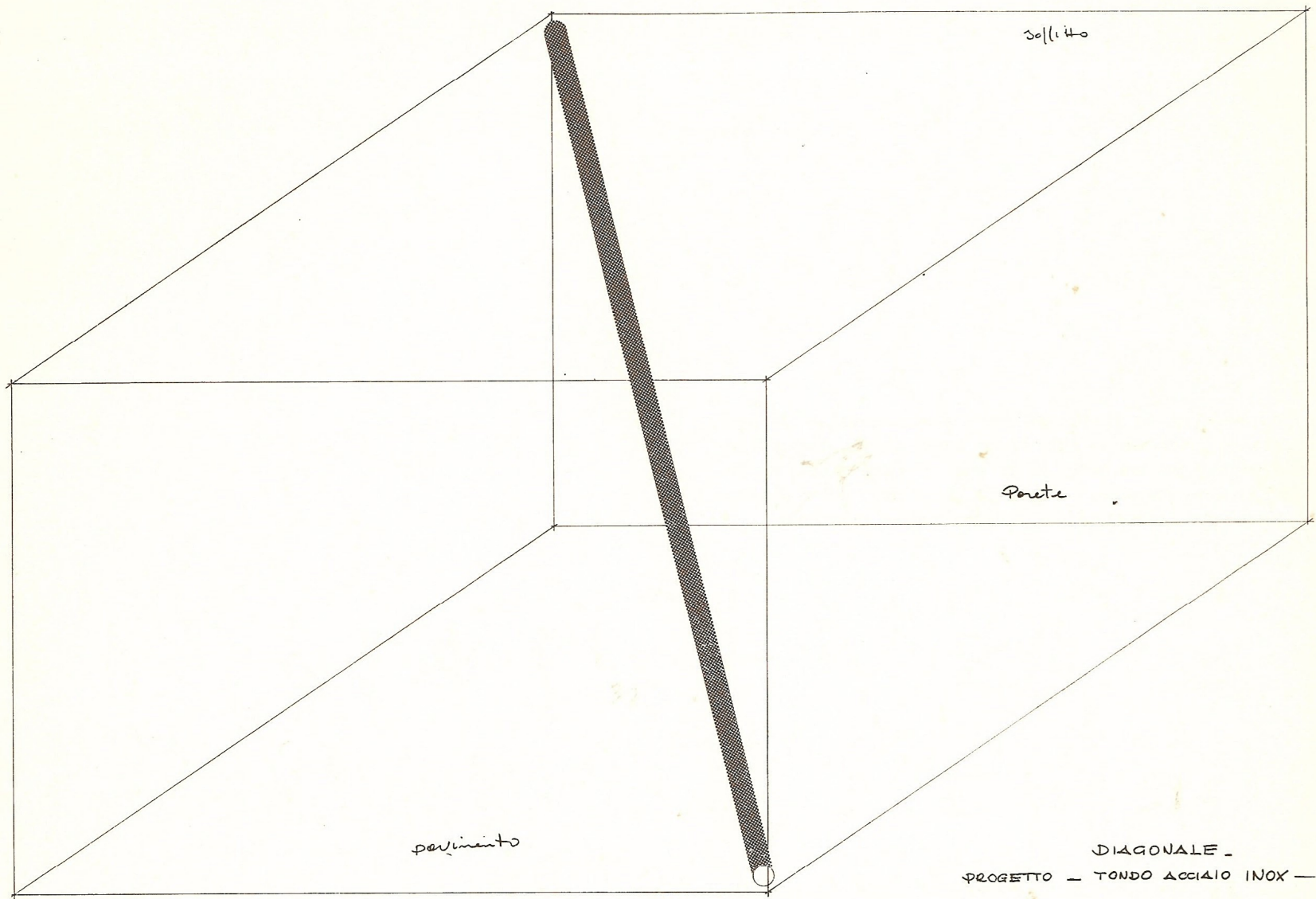


morris' mochetti 1968

PROGETTO SETTE

Il progetto da realizzare nel volume interno di una stanza consiste in una barra indivisibile, monolitica e piena, del diametro di 12 cm. — Essa è incastrata diagonalmente allo spazio della stanza, ed è messa in modo da occuparne la dimensione massima.

This project is to be realized in the internal volume of a room. The indivisible monolithic, solid rod has a diameter of 12 centimeters. It crosses the room diagonally so that it occupies its maximum dimension.



DIAGONALE -
PROGETTO - TONDO ACCIAIO INOX -

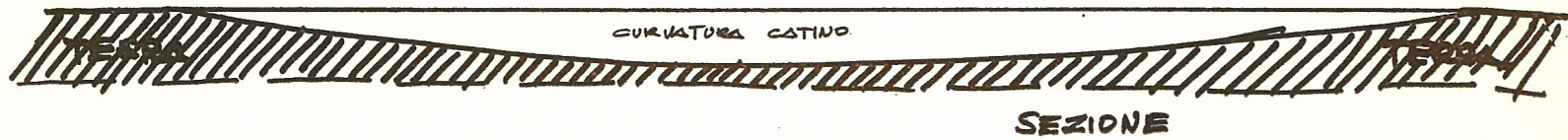
manzio moschetti 1968


PROGETTO OTTO

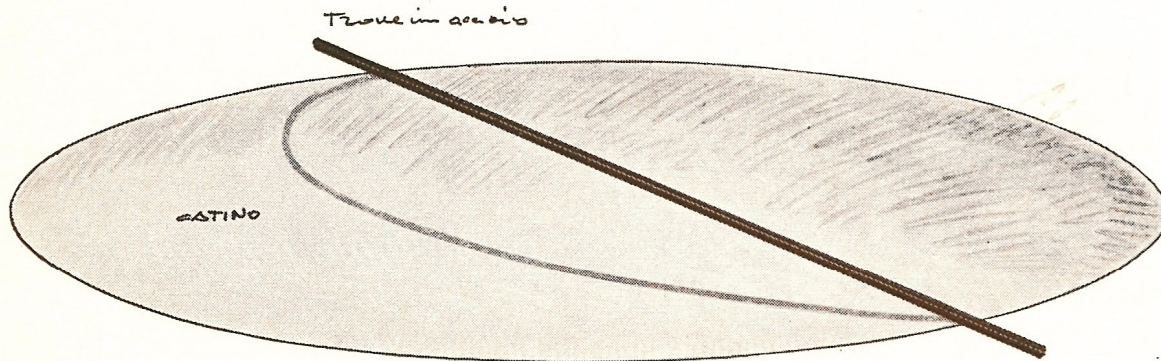
Progetto per una calotta circolare concava del diametro m. 100 e della profondità massima di m. 1,60 circa, rientrante al di sotto del livello terra.

Una trave di acciaio di forma rettilinea con sezione a U viene appoggiata sopra la calotta in modo da formare un ponte che unisce due punti qualsiasi della circonferenza. L'ombra della trave descritta dentro la calotta sarà una curva geometrica variabile rispetto alla maggiore o minore inclinazione dei raggi solari.

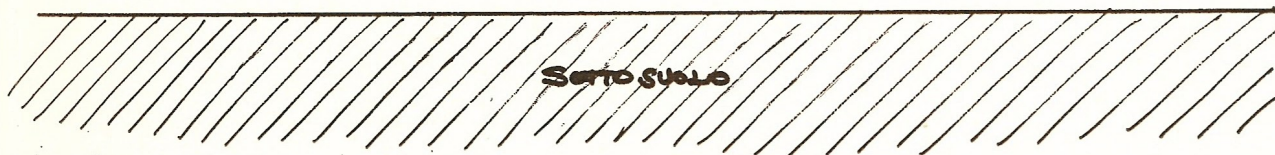
This project is a circular basin; its diameter is 100 meters, its maximum depth 1.60 meters below ground level. A straight, U-shaped steel beam rests on the basin to form a sort of bridge that connects any two points of its circumference. The shadow that the beam casts in the basin is a geometric curve varying with the sun's inclination.




 luce ad inclinazione
 variabile



Progetto per un catino
 in plastica \varnothing m. 100
 profondità massima
 cm 160. -

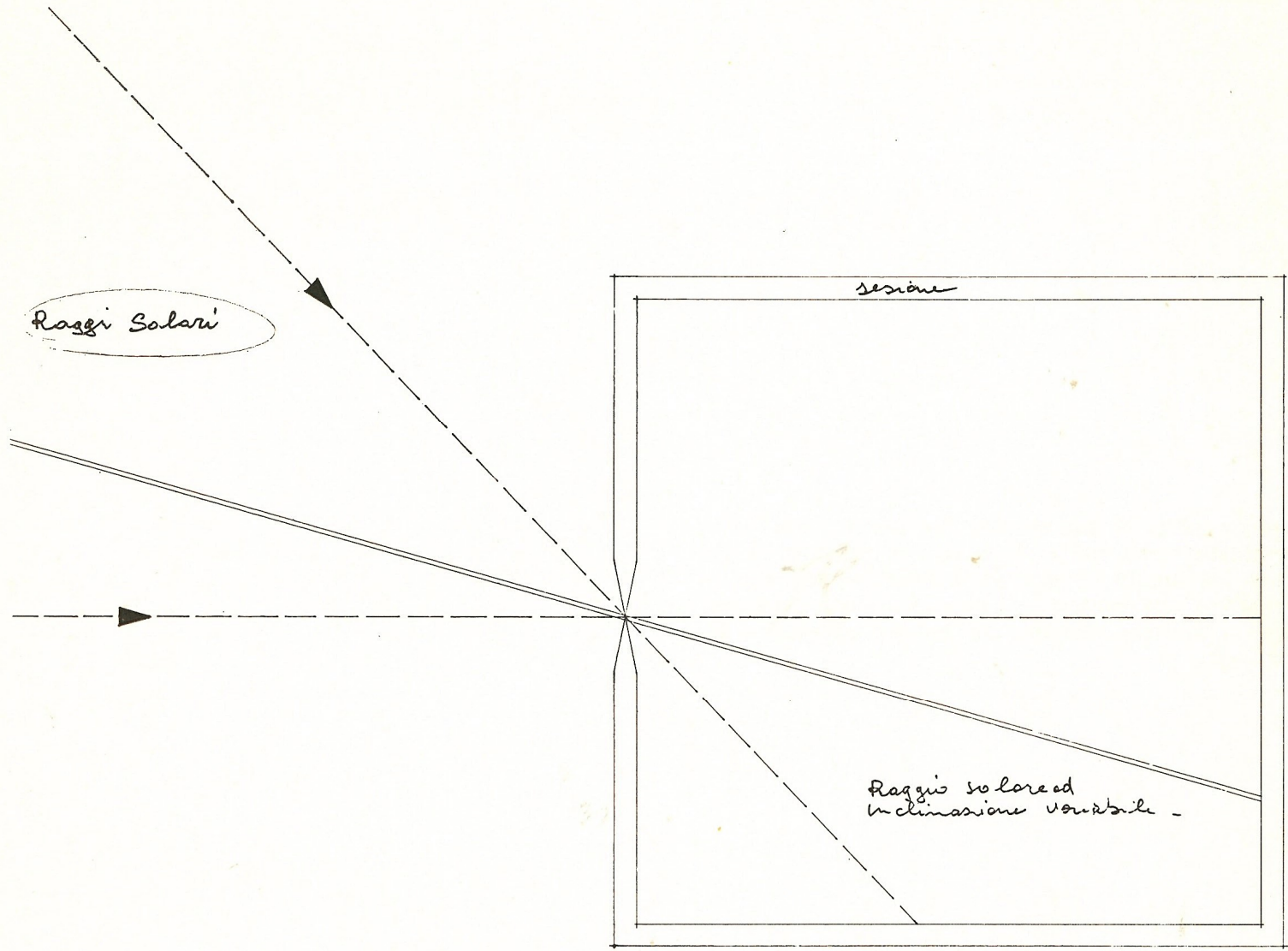


monzino mod. 1968

PROGETTO NOVE

Stanza cubica di lato cm 400. Sul centro della faccia orientata verso sud vi è un foro di cm 2,00 da cui entra un raggio di sole ad inclinazione variabile in relazione alla posizione solare. La porta d'accesso sarà a chiusura ermetica per evitare infiltrazioni luminose.

A cubic room; with sides 400 centimeters long. A ray of light enters the room from a hole in the center of the southern wall. Its inclination depends on the position of the sun. The entrance is hermetically closed so that no light may filter in.

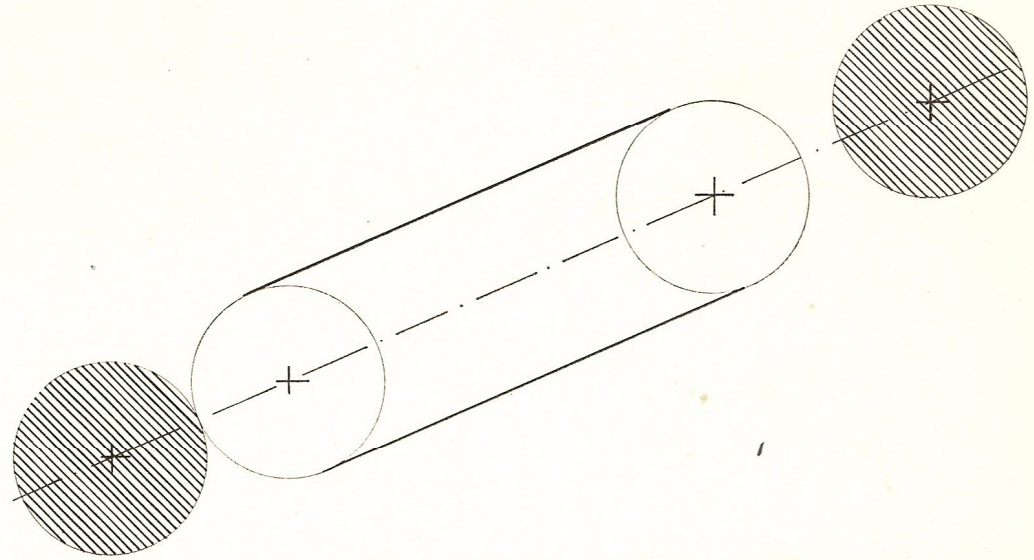


manzoni's machetti' 1965

PROGETTO DIECI

Cilindro regolare (cm 8 di diametro x cm 30 di lunghezza) che proietta due fasci di luce direzionata che descrivono il prolungamento del cilindro nelle due direzioni opposte.

A regular cylinder (diameter 8 centimeters and length 30 centimeters) projects two beams of light, delineating its extension in opposite directions.



grandene naturale.

PROGETTO PER UN CILINDRO
CHE PROIETTA DUE IMMAGINI
OPPOSITE.

mario mochetti 1968



L. 1.000